

Prot. gen. n° 3122
Ns. rif.to CM/cm/UT
Vs. rif.to
Pavia, 14/10/2020

Inviato tramite PEC

marco01.cassanii@pec.ording.pv.it
capholding@legalmail.it
amiacque@legalmail.it
info@pec.comune.siziano.pv.it

Spett.le
Studio Tecnico
Dott. Ing. Marco Cassani
Via Alessandro Volta, 22
27100 Pavia (PV)

Spett.le
Cap Holding S.p.A.
Viale del Mulino, 2 - Edificio U10
20090 Assago (MI)

c.a. Direzione Generale Gestione
Dott. Ing. Andrea Lanuzza

Spett.le
Amiacque S.r.l
Via Rimini, 34/36
20142 Milano (MI)

c.a. Responsabile Divisione Pavia
Dott. Ing. Pier Domenico Baldini

Spett.le
Comune di Siziano
Ufficio Tecnico
Piazza G. Negri, 1
27010 Siziano (PV)

c.a. Geom. Ziliano Fabbian
Geom. Massimo Bertoni

Oggetto: Parere preliminare opere di urbanizzazione ATR PII 6 – PL 26 – 2020 Linea Service S.r.l. Porte Rosse Siziano (PV). (comunicazione/parere n° 106/2020)

Facendo seguito alla documentazione trasferita via mail in data 29/06/2020 e al sopralluogo condotto da Pavia Acque s.c.a r.l. siamo a comunicarvi quanto segue.

Rete Fognaria acque nere indirizzo generale.

Si concorda con la soluzione progettuale presentata sia in termini di dimensionamento idraulico che di materiali utilizzati.

Si rileva che le condotte fognarie previste in posa risultano essere in PVC, si rammenta che tale materiale dovrà essere conforme alla norma UNI EN 1401 con classe di rigidità SN 8.

Si rammenta la necessità di garantire il completo calottamento in cls delle condotte fognarie prescelte in conformità a quanto indicato nelle linee guida Pavia Acque s.c.a r.l. allegate al Regolamento di Utenza presente sul sito del gestore.

Avendo adottato una rete separata, al fine di evitare problemi di ristagno di materiale all'interno delle camerette di ispezione, si rammenta inoltre la necessità che tali manufatti siano dotati di selle (realizzate anche con un semitubo passante nella cameretta) e che gli scarichi di utenza all'interno del lotto privato siano dotate di fosse biologiche.

Particolare attenzione dovrà essere inoltre garantita in corrispondenza degli incroci e delle interferenze tra dorsale fognaria meteorica e dorsale fognaria acque nere; non è ammessa la realizzazione di sifoni sulle dorsali fognarie nere e in condizioni eccezionali viene consentita la realizzazione di sifoni sulle dorsali

meteoriche, in ogni caso l'interposizione di un sifone richiede la realizzazione di camerette di ispezione in testa e coda al sifone stesso.

Si rammenta che dovranno essere predisposti per ogni unità conferente alla rete fognaria due linee di allacciamento in modo da conferire separatamente le acque nere (alla dorsale fognaria comunale) e le acque meteoriche (al sistema di smaltimento delle meteoriche).

Stazione di sollevamento a fine comparto urbanizzato per conferimento acque nere alla rete fognaria esistente.

Una verifica delle quota di imposta della condotta fognaria acque nere in uscita dal comparto (scorrimento a quota 88.42 m s.l.m.) e della quota di fondo della condotta fognaria esistente presente in adiacenza al comparto di futura edificazione (cameretta 686 scorrimento a quota 88.77 m s.l.m. e cameretta 685 scorrimento a quota 88.67 m s.l.m.) risultano tali da non giustificare il ricorso ad una stazione di sollevamento per garantire il trasferimento dei reflui alla rete esistente.

Non risultano presenti inoltre manufatti, canali esistenti o impedimenti tali da richiede il ricorso ad una stazione di sollevamento.

Si prescrive pertanto il riallineamento della quota di fondo della condotta alla quota della rete fognaria esistente (con l'ipotesi del collegamento alla cameretta 685 posta a quota inferiore) e la revisione della pendenza della condotta prevista in posa passando dallo 0.3% allo 0.2% e recuperando in tal modo il minor approfondimento di posa.

L'adozione di una pendenza pari allo 0,2% sull'intera dorsale e la quota di scarico pari a 88,77 m s.l.m. principale permette di garantire un ricoprimento sulla cameretta di ispezione V pari a quella di progetto (70 cm su cielo tubazione).

Rete fognaria acque meteoriche drenaggio stradale indirizzo generale.

Si concorda con la soluzione progettuale presentata sia in termini di dimensionamento idraulico che di materiali utilizzati.

Si rileva che le condotte fognarie previste in posa risultano essere in PVC, si rammenta che tale materiale dovrà essere conforme alla norma UNI EN 1401 con classe di rigidità SN 8.

Si rammenta inoltre la necessità di garantire il completo calottamento in cls delle condotte fognarie prescelte in conformità a quanto indicato nelle linee guida Pavia Acque s.c.a r.l. allegato al Regolamento di Utenza presente sul sito del gestore <http://www.paviaacque.it/area-utenti/carta-dei-servizi-e-regolamenti/>.

Si rammenta che dovranno essere predisposti per ogni unità conferente alla rete fognaria due linee di allacciamento in modo da conferire separatamente le acque nere (alla dorsale fognaria comunale) e le acque meteoriche (al sistema di smaltimento delle meteoriche).

Conformità alle indicazioni relative all'invarianza idraulica idrologica e drenaggio urbano sostenibile (RR 7/2017).

La rete di drenaggio in cessione e le modalità di gestione delle acque meteoriche all'interno dei comparti privati risultano essere rispondenti alle indicazioni di cui al Reg. Regionale 7/2017 come modificato dal Regolamento Regionale 8/2019 in applicazione ai principi di invarianza idraulica, invarianza idrologica e drenaggio urbano sostenibile (Legge Regionale 12/2005 come modificata dalla Legge Regionale 4/2016).

Si rammenta che l'eventuale stoccaggio a fini irrigazione aree verdi/riuso delle acque meteoriche deve essere strutturato in modo da garantire la disponibilità dei volumi per la volanizzazione delle portate meteoriche qualora tale volume dovesse rientrare nel volume computato per il rispetto delle indicazioni del RR 7/2017 – RR 8/2019.

Gestione delle opere connesse con il drenaggio meteorico

Si precisa che in coerenza a quanto stabilito dall'art. 141 comma 2 del D. Lgs. 152/2006, a quanto riportato da Co. Vi. Ri. nella comunicazione del 13/11/2008, a quanto riportato nella sentenza TAR Regione Lombardia Ricorso 600/2013 del 30/04/2014, la gestione delle reti fognarie esclusivamente meteoriche e della rete di drenaggio stradale (comprese caditoie, impianti e vasche di volanizzazione delle portate meteoriche) non compete al soggetto gestore del Ciclo Idrico Integrato della Provincia di Pavia (Pavia Acque s.c.a r.l.) ma ricade nelle attività proprie delle amministrazioni comunali.

Rete acquedotto indirizzo generale.

La realizzazione delle opere di estendimento della rete acquedottistica (e la relativa progettazione) verrà svolta da Pavia Acque s.c.a r.l. direttamente e attraverso la società operativa territoriale Cap Holding S.p.A. - Amiacque S.r.l.

A tal fine si ritiene necessario procedere richiedendo la preventivazione delle opere di allacciamento delle unità immobiliari alla rete acquedottistica comunale direttamente allo sportello Pavia Acque s.c.a r.l.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra Pavia Acque s.c.a r.l., Gestore Unico del Ciclo Idrico Integrato a livello provinciale, esprime parere positivo alla realizzazione delle opere sotto condizione che non venga realizzata la stazione di sollevamento sulla rete fognaria acque nere attraverso ridefinizione delle quote e del profilo di posa delle condotte fognarie previste in posa.

Pavia Acque s.c.a r.l. risulta essere allo stato attuale Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato a livello provinciale e soggetto delegato dal Consorzio Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (ora Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia) ad esprimere pareri in merito ad opere di urbanizzazione in cessione alle Amministrazioni.

Vi invitiamo pertanto a trasmettere a Pavia Acque s.c.a r.l. Via Donegani, 21 27100 Pavia (PV), all'attenzione del Referente Area Territoriale Pavese Dott. Ing. Carlo Mascheroni, la documentazione tecnica per l'emissione di pareri relativamente a future urbanizzazioni.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

PAVIA ACQUE s.c.a r.l.

Responsabile Servizio Progettazione e Direzione Lavori

Referente Area Territoriale Pavese

Dott. Ing. Carlo Mascheroni

Tel. 0382434716

Fax. 0382434736

Email c.mascheroni@paviaacque.it

pvacque@postecert.it

PAVIA ACQUE s.c.a r.l.

Dott. Ing. Carlo Mascheroni



